

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 17

Adunanza 29 aprile 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TRAVES - VARIANTE PARZIALE N. 1
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 305 – 12939/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, MARCO BALAGNA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori ALBERTO AVETTA, PIERGIORGIO BERTONE e IDA VANA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Traves:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G. R. n. 18-26889 del 22/03/1999;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 9 del 12/10/2012 il documento programmatico inerente la Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente di adeguamento al P.A.I., ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9 del 24 settembre 2013, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo 17, L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 25 marzo 2014 (pervenuto il 26/03/2014), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. 017/2014)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 592 abitanti nel 1971, 579 abitanti nel 1981, 506 abitanti nel 1991, 545 abitanti nel 2001 e 553 abitanti nel 2011, dati che evidenziano un trend demografico 1971/2011, in decremento del -7,1%;
- superficie territoriale di 1.046 ettari in montagna; circa 7 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 103 ettari hanno pendenze comprese tra i 5% e i 25% e 936 ettari

- hanno pendenze superiori ai 25%. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 741 ettari, che costituisce circa il 71% del territorio comunale;
- risulta compreso nell'Ambito 21 di approfondimento sovracomunale *Valli di Lanzo*, rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
 - non è compreso tra i sistemi di diffusione urbana, ai sensi dell'art. 22 delle N.d.A. del PTC2;
 - insediamenti residenziali: non è individuato tra i comuni con consistente fabbisogno abitativo sociale, ai sensi dell'art. 23 delle N.d.A del PTC2;
 - il PTC2 non individua Ambiti Produttivi di livello I o II ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.d.A del PTC2;
 - appartiene alla Comunità Montana "*Valli di Lanzo*", con i Comuni di Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo Torinese, Corio, Germagnano, Groscavallo, Lanzo Torinese, Lemie, Mezenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Usseglio e Viù;
 - infrastrutture:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 1 delle Valli di Lanzo, n. 249 del Pignetto e n. 32 della Valle di Viù;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Caselle-Ciriè-Lanzo-Ceres;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dai seguenti corsi di acque pubbliche: Torrente Stura e Torrente Stura di Viù, Vallone di Ciappè, Rio di Ortagn;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 40 ettari di frane areali, 1,6 ettari di conoidi e 31 ettari di dissesti areali;
 - tutela ambientale:
 - una porzione del territorio è interessata dal SIC n. IT111048 denominato "*Grotta del Pignetto*";
 - il territorio comunale, ai sensi della deliberazione Giunta Regionale n. 11-13058 del 19 gennaio 2010, entrata in vigore con le procedure attuative definite nelle successive D.G.R. n. 4-3084 del 12 dicembre 2011 e n. 7-3340 del 3 febbraio 2012, è stato classificato in "*zona 3*" di rischio sismico;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 9 del 24 settembre 2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata, si rende necessaria al fine di recepire alcune esigenze pervenute da privati cittadini al Comune e altre modeste variazioni espresse dall'Amministrazione stessa, di seguito riportate:

- eliminazione parcheggio pubblico "*Sp12*" in località Villa, (-143 mq);
- ripermetrazione dell'area "*CE4*", nel seguente modo: area "*CE4bis*" con accorpamento di porzione di area libera ricadente in area "*B12*" senza incremento di cubatura e quindi con mantenimento della volumetria prevista dal vigente PRGC, mediante la riduzione dell'indice di edificabilità da 0,60 a 0,43 mc/mq; ampliamento dell'area "*B12*" per accorpamento di parte dell'area "*CE4*" in dipendenza di intervento realizzato successivamente all'approvazione del PRGC vigente; modifica della modalità di attuazione, per l'area "*CE4bis*" da Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) a Permesso di Costruire;

- ripermetrazione con ampliamento dell'area "C5" ora "C5bis", senza incremento di cubatura e quindi con mantenimento della volumetria prevista dal PRGC vigente, mediante la riduzione dell'indice di edificabilità di cui al medesimo strumento urbanistico da 0,80 mc/mq a 0,67 mc/mq;
- nuova area "Ep" in località Villa avente superficie di 119 mq, in parziale sostituzione dell'area "Arp2";
- nuova area "Sp12bis" per parcheggi pubblici in località Villa di 258 mq, in parziale sostituzione dell'area "Arp2";
- parziale riduzione dell'area "NRA6", ricompresa nell'area "B12" in relazione alle caratteristiche specifiche della medesima;
- nuova area "Cp8" in frazione Malerba di 290 mq, in parziale sostituzione dell'area "Arp1" e connesso ampliamento dell'area "NRA5";
- sostituzione dell'area "CE3" con l'area "C4bis" con modifica di perimetrazione senza incremento di cubatura;
- sostituzione dell'area "CE1" con l'area "C4ter" con modifica di perimetrazione senza incremento di cubatura;
- nuova area "Cp9" in frazione Andrè di 212 mq; modifica non adottata in quanto l'area ricade in zona di tutela ambientale "EA" del PRG vigente;
- ripermetrazione e riduzione delle aree "C2" e "B5";
- nuova area "CE2bis" derivata in parte dall'area "C2" ed in parte dall'area "B5" senza incremento di cubatura per l'intera superficie, con indice di edificabilità 0,54 mc/mq per mantenere invariata la volumetria prevista dal PRGC vigente;
- ripermetrazione e riduzione dell'area "Sp16" in frazione Grangia;
- previsione di una nuova area di urbanizzazione primaria "Ua" consistente nella conferma e nell'ampliamento della vasca di raccolta acqua dell'acquedotto esistente;

La documentazione di Variante verifica la conformità degli interventi con le condizioni di rischio idrogeologico presenti nel territorio comunale, in quanto il P.R.G.C. vigente è in corso di adeguamento al P.A.I. e la compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica.

La citata documentazione, riporta l'esclusione dall'assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica previsto dal comma 9, articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013.

Non riporta alcuna analisi in merito alla compatibilità dell'intervento proposto con la pianificazione sovracomunale (PTR, PPR ed in particolare con il PTC2);

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 e dalla L.R. n. 17 del 12 agosto 2013, la deliberazione C.C. n. 9 del 24 settembre 2013 di adozione della Variante n. 1 al P.R.G.C. vigente " ... contiene la ... elencazione delle condizioni per cui ... la stessa ... è classificata come parziale ...";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5 dell'articolo 26 "Settore agroforestale"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "Corridoi riservati ad infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di C.so Marche" e del comma 2 dell'articolo 50 "Difesa del suolo";

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3 e s.m.i.;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/05/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 16/04/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Traves, adottato con deliberazione C.C. n. 9 del 24 settembre 2013, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. sono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al di Comune Traves la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to G. Formichella

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta